

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione:

LAVAGNO, PAGLIA e RAGOSTA . *Al Ministro dell'economia e delle finanze.*

Per sapere – premesso che:

la crisi economica ha messo a dura prova la capacità di rimborso di famiglie e imprese, tanto che la cronaca consegna quasi quotidianamente casi drammatici di episodi consequenziali all'espropriazione della casa di abitazione ed al suo pignoramento; tale scenario impone al Parlamento, nel quadro di una riforma organica del sistema tributario, di modificare le attuali regole della riscossione dei debiti fiscali e contributivi, per adattarle alle reali condizioni dei nostri concittadini, anche con la previsione, per legge, della salvaguardia di un bene primario come quello della casa di abitazione, non di lusso, attraverso la dichiarazione d'impignorabilità;

oggi, il servizio nazionale di riscossione dei tributi e dei contributi è affidato alla società per azioni Equitalia spa, detenuta per il 51 per cento dall'Agenzia delle entrate e per il 49 per cento dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

lo stesso amministratore delegato di Equitalia, Benedetto Mineo, stante la delicatezza della situazione, ha chiesto ai dirigenti locali del concessionario pubblico di valutare, in caso di indigenza comprovata e verificata, le condizioni personali e finanziarie del debitore prima di avviare le procedure coatte di riscossione;

la suddetta situazione ha prodotto un aumento d'insolvenze, e quindi pignoramenti sia da parte del sistema bancario, che delle agenzie di riscossione, prima fra tutte Equitalia; non si conosce l'esatta entità in termini di andamento nel quinquennio dei pignoramenti, di stato di esecuzione (quanti, cioè, siano quelli attualmente in corso di esecuzione e quanti quelli prossimi ad esserlo), della loro ripartizione rispetto all'ente esecutorio (quanti, cioè in carico al sistema bancario, e quanti alle agenzie di riscossione), rispetto al territorio, rispetto alla classe di valore del bene pignorato ed all'anno d'inserimento a ruolo, ed infine quanto pesino sull'entità dei beni pignorati la quota capitale e quella per interessi, more ed altri oneri accessori;

di quali dati disponga il Governo riguardo a quanto esposto in premessa. (5-00237)